



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/06/2009

=====

ADDI' 26/06/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINT	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACCNIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - COPPOTELLI - DE ANGELIS - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 471

Oggetto:

Approvazione dei criteri e delle modalità di utilizzo del "Fondo al sostegno della patrimonializzazione dei confidi del Lazio" ai sensi dell'art. 8, L.R. 24 dicembre 2008 n. 31 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 (art 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25).



471 26 GIU. 2009

*Handwritten signature*

**Oggetto:** Approvazione dei criteri e delle modalità di utilizzo del "Fondo al sostegno della patrimonializzazione dei confidi del Lazio" ai sensi dell'art. 8, L.R. 24 dicembre 2008 n. 31 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 (art 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)

## LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO l'art. 13 del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", convertito dalla Legge n. 326 del 24 novembre 2003, n. 326 "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", recante "Disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi";

VISTO l'art.1 comma 17 della Legge Regionale 11 agosto 2008, n. 14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio", con il quale, al fine di agevolare l'accesso al credito delle microimprese e delle piccole e medie imprese, la Regione concede contributi volti a sostenere i processi di riorganizzazione, aggregazione e patrimonializzazione dei confidi nel Lazio, come definiti dal summenzionato art. 13, Decreto Legge 269/2003, convertito dalla Legge 326/2003;

VISTO l'art 8, Legge Regionale 24 dicembre 2008 n. 31 (legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2009) che nell'ambito dei processi di potenziamento dei confidi prevede che la Regione promuova un programma straordinario a sostegno della patrimonializzazione dei confidi del Lazio;

CONSIDERATO che l'art. 8, Legge Regionale 24 dicembre 2008 n. 31 disciplina l'istituzione del "Fondo al sostegno della patrimonializzazione dei confidi del Lazio" il cui utilizzo avviene secondo criteri e modalità definiti dalla Giunta;

CONSIDERATO che lo stanziamento di risorse per la realizzazione del programma è in fase di prima attuazione pari ad euro 10 milioni (capitolo di spesa B22526 Es. Fin. 2009);



471 26 GIU. 2009 *pr*

**RITENUTO**, al fine di dare adempimento alla disposizione prevista dal suddetto art. 8 LR. 24 dicembre 2008, n. 31, di dover provvedere all'approvazione dei criteri e delle modalità di utilizzo del "Fondo al sostegno della patrimonializzazione dei confidi del Lazio" - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009, così come riportato in allegato "A" alla presente deliberazione;

**RITENUTO** che le suddette modalità di utilizzo del Fondo siano utilizzabili nell'ambito di una prima attuazione del programma straordinario a sostegno della patrimonializzazione dei confidi del Lazio e che potrebbero essere soggette ad eventuali correttivi che si rendessero necessari;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

**ACQUISITO** il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del *11/06/09 pr* ;

all'unanimità

**DELIBERA**

per le motivazioni illustrate in premessa:

di approvare i criteri e le modalità di utilizzo del "Fondo al sostegno della patrimonializzazione dei confidi del Lazio" ai sensi dell'art. 8, L.R. 24 dicembre 2008 n. 31 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009, così come riportato in allegato "A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

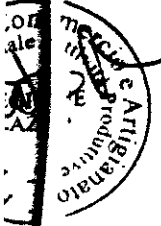
La presente deliberazione ed il relativo allegato saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Allegato "A"

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 03 LUG. 2009



ALLEG. alla DELIB. N. 471 

DEL 26 GIU 2009

ALLEGATO "A"

(il presente allegato consta di n. 8 pagine)

**Criteri generali e modalità di utilizzo del "Fondo al sostegno della patrimonializzazione dei confidi del Lazio" in attuazione dell'art. 8, L.R. 24 dicembre 2008 n. 31 recante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 (art 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)".**

**Art. 1  
(Ambito oggettivo)**

- 1 Il presente atto individua i criteri generali e le modalità di utilizzo del "Fondo al sostegno della patrimonializzazione dei confidi del Lazio" in attuazione del combinato disposto di cui all'art. 8, L.R. 24 dicembre 2008 n. 31 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009) ed art. 1, comma 17 L.R. 11 agosto 2008 n. 14 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio).

**Art. 2  
(Finalità degli interventi)**

- 1 La Regione Lazio, allo scopo di favorire il potenziamento dei Confidi della Regione al fine di accrescerne l'efficienza per poter meglio fronteggiare gli obblighi posti dalla legge di riordino dei Confidi (L. 326/2003) e dall'applicazione degli accordi di Basilea II, promuove un programma straordinario a sostegno della patrimonializzazione dei Confidi assegnando contributi volti ad incrementare la consistenza del Fondo rischi e, a particolari condizioni meglio specificate nell'art.5, comma 2 del presente atto, ad incrementare la consistenza del Fondo consortile e del capitale sociale.

**Art. 3  
(Soggetti beneficiari)**

- 1 I beneficiari degli interventi previsti dai precedenti articoli sono i Confidi così come definiti dall'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, aventi sede legale ed operativa nel territorio della regione Lazio ed iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).
- 2 I Confidi devono essere costituiti da piccole e medie imprese industriali, commerciali, turistiche e di servizi, da imprese artigiane e agricole, come definite dalla disciplina comunitaria.

DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
IL DIRETTORE  
Ing. Igino Pergamini



**Art. 4**  
**(Risorse finanziarie)**

- 1 In sede di prima attuazione lo stanziamento delle risorse per la realizzazione degli interventi è pari a 10 milioni di euro per l'annualità 2009, alla cui copertura si provvede mediante l'apposito capitolo B 22526 del bilancio regionale.

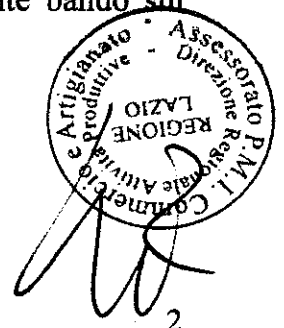
**Art. 5**  
**(Contributi)**

- 1 Il contributo, finalizzato ad incrementare la consistenza del Fondo rischi, viene concesso, a cadenza semestrale, in misura pari al 8% della quota garantita dal Confidi sui crediti erogati nel periodo di riferimento alle imprese associate e concessi da parte di aziende ed istituti di credito o da altri enti finanziatori quali società di leasing e di factoring.
- 2 Il contributo erogato al Confidi potrà essere imputato al Fondo consortile o al capitale sociale a fini di vigilanza e senza vincoli di destinazione da parte del medesimo Confidi qualora lo stesso si trasformi, entro tre anni a decorrere dal 28 dicembre 2008 (data di entrata in vigore della legge 31/2008) in intermediario vigilato iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 d.lgs. 385/1993 (TUB) e successive modifiche,
- 3 Ai fini della determinazione dei contributi concedibili, in sede di prima attuazione, si fa riferimento ai crediti assistiti da garanzia del Confidi ed erogati dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008, ovvero nel caso di fidi a revoca, ai crediti rinnovati nel corso dello stesso periodo di riferimento alle imprese aventi almeno una sede operativa nel territorio regionale.
- 4 Nel caso in cui le risorse stanziare non siano sufficienti a soddisfare le richieste di contributo pervenute si procederà ad una riduzione proporzionale dei contributi spettanti.

**Art. 6**  
**(Presentazione delle domande: termini e modalità)**

- 1 La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere redatta in carta semplice in modo conforme allo schema di domanda riportato in allegato 1. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed accompagnata dalla documentazione indicata al successivo articolo 7, a pena di inammissibilità della stessa.
- 2 La domanda deve essere indirizzata ed inviata, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio di giorni sessanta, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio al seguente indirizzo:

REGIONE LAZIO  
Dipartimento Economico e Occupazionale  
DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
IL DIRETTORE  
Ing. Agino Bergamini  
Area Risorse per le Attività Produttive e Cooperazione



Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 ROMA


- 3 La firma in calce alla domanda deve essere apposta dal legale rappresentante in forma leggibile per esteso e non necessita di autentica. Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità, tra quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione nonché quelle inoltrate in ritardo.
- 4 Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini per la presentazione della domanda farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante; qualora la scadenza per la presentazione della domanda cada in un giorno festivo essa si intende prorogata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.
- 5 La presentazione della domanda di accesso ai contributi relativamente al semestre successivo (I semestre 2009) andrà presentata entro il 30 settembre 2009, secondo lo schema di domanda riportato in allegato "3" e "4" ed in conformità a quanto richiesto nel successivo art. 7.

**Art. 7**  
**(Documentazione richiesta)**

- 1 La domanda volta ad ottenere i contributi dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito specificata:
  - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
  - b) certificato di iscrizione alla CCIAA nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, con specificazione dei poteri;
  - c) copia iscrizione all'Ufficio italiano cambi (UIC- elenco speciale);
  - d) copia delle convenzioni stipulate con gli istituti di credito;
  - e) copia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato
- Per le domande presentate dai Confidi che hanno ottenuto agevolazioni ai sensi della presente normativa con riferimento al semestre precedente, qualora la documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) non abbia subito modificazioni, potrà essere inviata dichiarazione in tal senso. In caso contrario dovranno essere trasmessi i soli aggiornamenti.
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 2) a firma del legale rappresentante, attestante:
  - il numero delle imprese associate, aventi i requisiti di PMI, con sede operativa nella Regione Lazio;
  - l'ammontare della quota garantita dal Confidi sui crediti erogati, nel semestre di riferimento, alle PMI operanti nel solo territorio laziale,

DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
IL DIRETTORE  
Ing. Iginio Benjamini



- 
- il rispetto della vigente normativa europea in materia di aiuti “de minimis” relativa agli aiuti concessi sotto forma di garanzie [Regolamento CE della Commissione n. 1998 del 15 dicembre 2006 e successive modifiche].
  - g) elenco delle aziende e degli Istituti di credito tramite i quali sono state attuate le operazioni di garanzia;
  - h) certificazioni bancarie attestanti i crediti erogati alle imprese, aventi almeno una sede operativa nel territorio regionale, e la quota di garanzia del Confidi sui crediti erogati, relativamente al semestre di riferimento.

**Art. 8**  
**(Istruttoria delle domande)**

- 1 L'attività istruttoria è svolta dall'Ufficio competente della Direzione Regionale Attività Produttive della Regione Lazio che valuta le condizioni di ammissibilità delle domande di accesso ai contributi nel rispetto dei criteri e delle finalità indicate nel presente atto e predispone il provvedimento di concessione delle agevolazioni.

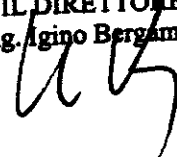
**Art. 9**  
**(Erogazione dei contributi)**

- 1 Il contributo di cui all'art. 5, comma 1 del presente atto viene erogato dalla Regione previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dal Confidi, secondo cadenza a frequenza semestrale.

**Art. 10**  
**(Adempimenti)**

- 1 I soggetti beneficiari che abbiano ricevuto risorse ad incremento del Fondo rischi e del Fondo consortile o capitale sociale sono obbligati a tenerne traccia contabile nei Bilanci sociali.
- 2 I contributi percepiti dovranno essere restituiti alla Regione in caso di scioglimento del Confidi, di sua inoperatività, di cessazione o di modifica dell'oggetto sociale.
- 3 I contributi percepiti potranno essere utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'attività propria del Confidi e cioè la prestazione di garanzia collettiva dei fidi e i servizi a essa connessi o strumentali, nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge.
- 4 Qualora i Confidi associno imprese che non abbiano una unità operativa nel territorio regionale o che non rispondano ai requisiti di PMI, sono costituiti separati fondi rischi senza l'apporto dell'incremento regionale.

DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
IL DIRETTORE  
Ing. Agino Bergamini



REGIONE LAZIO  
Dipartimento Economico e Occupazionale  
Direzione Regionale Attività Produttive  
Area Risorse per le Attività Produttive e  
Cooperazione  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 ROMA

OGGETTO: Art. 8, L.R. 24 dicembre 2008 n. 31 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009  
(art 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25). Domanda di contributo per il II semestre 2008

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome e nome), nato/a a \_\_\_\_\_ (luogo e data di nascita), in  
qualità di legale rappresentante del Confidi \_\_\_\_\_ (denominazione sociale), con sede  
legale in \_\_\_\_\_ (specificare città e indirizzo) codice fiscale \_\_\_\_\_  
regolarmente iscritto al n. \_\_\_\_ del Registro delle Imprese tenuto presso la CCIAA di \_\_\_\_\_  
e all'elenco dell'Ufficio Italiano Cambi con il numero \_\_\_\_\_, ed operante in una  
porzione/ nella totalità del territorio della Regione Lazio

**CHIEDE**

la concessione dei contributi previsti dall'art. 8 della legge 24 dicembre 2008 n. 31 per il II  
semestre 2008.

Si allega alla presente la seguente documentazione  
(specificare gli allegati)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

.....  
(luogo, data)

DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
IL DIRETTORE  
Ing. Igino Bergamini

*[Handwritten signature]*

Il legale rappresentante



**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome e nome), nato/a a \_\_\_\_\_ (luogo e data di nascita), in qualità di legale rappresentante del Confidi \_\_\_\_\_ (denominazione sociale), con sede legale in \_\_\_\_\_ (specificare città e indirizzo), con riferimento alla domanda di contributo al fondo rischi del Confidi presentata alla Regione Lazio ai sensi dell'art. 8 della L.R. 24 dicembre 2008 n. 31 per il II semestre 2008, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

- che il numero delle imprese associate, aventi i requisiti di PMI, con sede operativa nella Regione Lazio è pari a \_\_\_\_\_;
- che l'ammontare della quota garantita dal Confidi sui crediti erogati, nel semestre di riferimento, alle PMI operanti nel solo territorio laziale è pari a \_\_\_\_\_;
- che il confidi, relativamente agli affidamenti concessi ed erogati nel corso del 2008, ha operato nel rispetto delle condizioni che escludono l'esistenza degli aiuti di stato ai sensi dell'art. 87 paragrafo 1 del Trattato CE, riportate al punto 4 della Comunicazione della Commissione 2000/C 71/07 relativa agli aiuti concessi sotto forma di garanzie. In particolare:
  - è esclusa la concessione di garanzie a imprese che si trovino in difficoltà economiche;
  - le imprese beneficiarie, in linea di principio, sono in grado di ottenere sui mercati finanziari un prestito a condizioni di mercato senza alcun intervento pubblico;
  - la concessione della garanzia è basata su una valutazione realistica del rischio, di guisa che i corrispettivi pagati dalle imprese beneficiarie consentano, con ogni probabilità, l'autofinanziamento del confidi;
- inoltre, per quanto riguarda le operazioni a breve:
  - le imprese beneficiarie, a conoscenza dei contenuti del Regolamento CE della Commissione n. 1998 del 15 dicembre 2006 e successive modifiche relativa agli aiuti concessi sotto forma di garanzie, non hanno dichiarato di aver ottenuto altri aiuti riconducibili sotto la categoria de minimis né che gli aiuti eventualmente ottenuti, includendo il beneficio legato alla garanzia prestata eccedano il limite di 200.000,00 euro nel triennio;

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....  
(luogo, data)

Il legale rappresentante



N.B. - Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione deve essere inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante

**DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**IL DIRETTORE  
Ing. Iano Beniamini**



Allegato "3"

REGIONE LAZIO  
Dipartimento Economico e Occupazionale  
Direzione Regionale Attività Produttive  
Area Risorse per le Attività Produttive e  
Cooperazione  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 ROMA

OGGETTO: Art. 8, L.R. 24 dicembre 2008 n. 31 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009  
(art 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25). Domanda di contributo per il I semestre 2009

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (*cognome e nome*), nato/a a \_\_\_\_\_ (*luogo e data di nascita*), in  
qualità di legale rappresentante del Confidi \_\_\_\_\_ (*denominazione sociale*), con sede  
legale in \_\_\_\_\_ (*specificare città e indirizzo*) codice fiscale \_\_\_\_\_  
regolarmente iscritto al n. \_\_\_\_ del Registro delle Imprese tenuto presso la CCIAA di \_\_\_\_\_  
e all'elenco dell'Ufficio Italiano Cambi con il numero \_\_\_\_\_, ed operante in una  
porzione/ nella totalità del territorio della Regione Lazio

**CHIEDE**

la concessione dei contributi previsti dall'art. 8 della legge 24 dicembre 2008 n. 31 per il I semestre 2009.

Si allega alla presente la seguente documentazione  
(*specificare gli allegati*)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

.....  
(luogo, data)

DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
IL DIRETTORE  
Ing. Igino Belgamini

Il legale rappresentante

.....





**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (*cognome e nome*), nato/a a \_\_\_\_\_ (*luogo e data di nascita*), in qualità di legale rappresentante del Confidi \_\_\_\_\_ (*denominazione sociale*), con sede legale in \_\_\_\_\_ (*specificare città e indirizzo*), con riferimento alla domanda di contributo al fondo rischi del Confidi presentata alla Regione Lazio ai sensi dell'art. 8 della L.R. 24 dicembre 2008 n. 31 per il I semestre 2009, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

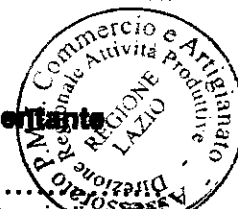
- che il numero delle imprese associate, aventi i requisiti di PMI, con sede operativa nella Regione Lazio è pari a \_\_\_\_\_;
- che l'ammontare della quota garantita dal Confidi sui crediti erogati, nel semestre di riferimento, alle PMI operanti nel solo territorio laziale è pari a \_\_\_\_\_;
- che il confidi, relativamente agli affidamenti concessi ed erogati nel corso del 2008, ha operato nel rispetto delle condizioni che escludono l'esistenza degli aiuti di stato ai sensi dell'art. 87 paragrafo 1 del Trattato CE, riportate al punto 4 della Comunicazione della Commissione 2000/C 71/07 relativa agli aiuti concessi sotto forma di garanzie. In particolare:
  - è esclusa la concessione di garanzie a imprese che si trovino in difficoltà economiche;
  - le imprese beneficiarie, in linea di principio, sono in grado di ottenere sui mercati finanziari un prestito a condizioni di mercato senza alcun intervento pubblico;
  - la concessione della garanzia è basata su una valutazione realistica del rischio, di guisa che i corrispettivi pagati dalle imprese beneficiarie consentano, con ogni probabilità, l'autofinanziamento del confidi;
- inoltre, per quanto riguarda le operazioni a breve:
  - le imprese beneficiarie, a conoscenza dei contenuti del Regolamento CE della Commissione n. 1998 del 15 dicembre 2006 e successive modifiche relativa agli aiuti concessi sotto forma di garanzie, non hanno dichiarato di aver ottenuto altri aiuti riconducibili sotto la categoria de minimis né che gli aiuti eventualmente ottenuti, includendo il beneficio legato alla garanzia prestata eccedano il limite di 200.000,00 euro nel triennio;

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....  
(luogo, data)



Il legale rappresentante



N.B. - Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione deve essere inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante

DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
IL DIRETTORE  
Ing. Agino Bergamini